

Contracezione

Torna la campagna Sigo con opuscoli e fanzine diffusi tra i teenager

Ma le riserve di tanti sono sconfortanti

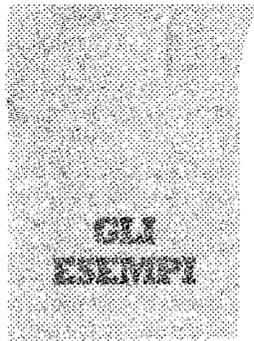
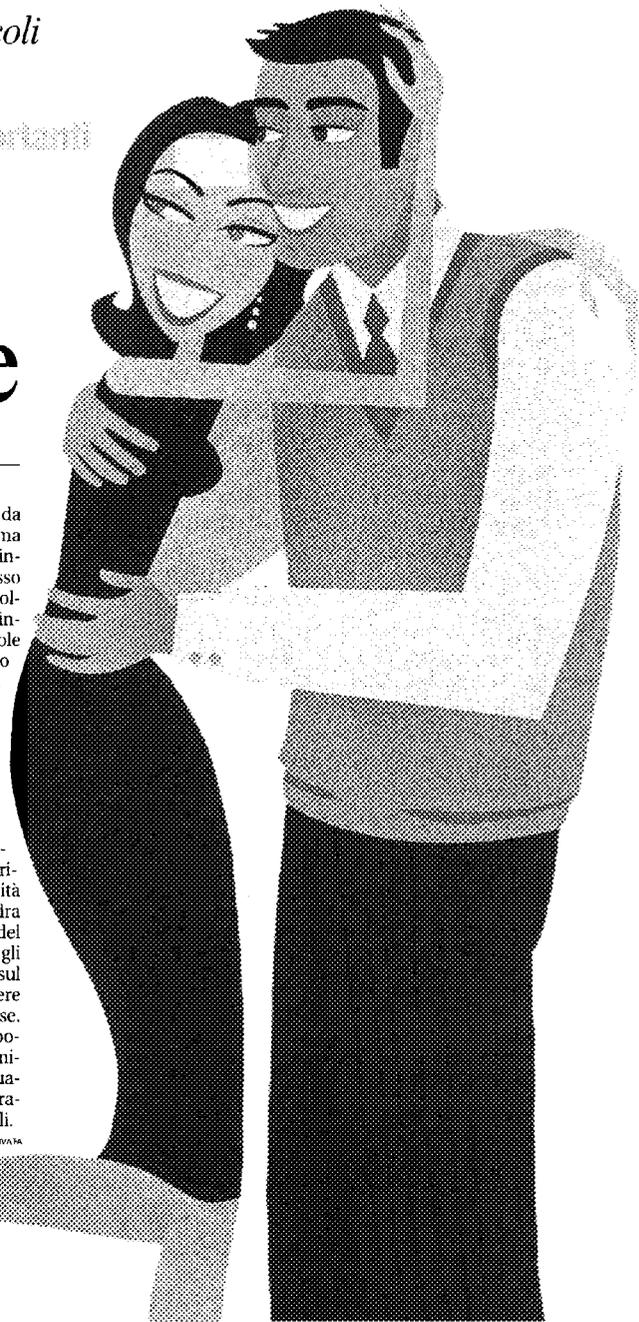
Pillole e cicogne a scuola di leggende

ALESSANDRA MARGRETH

L'educazione sessuale nelle scuole, in Italia ci si prova da un secolo (la prima proposta di legge è del 1910), ma ancora non c'isiamo. A continuare con le iniziative è invece "Scegli Tu", il progetto nato nel 2005 e promosso dalla Sigo, la Società italiana di ginecologia e ostetricia, con la collaborazione di Bayer Schering Pharma. Anche quest'anno si rinnova la proposta del «kit per l'educazione sessuale» per le scuole superiori, uno strumento multimediale uniforme e certificato fornito ai ginecologi che effettuano interventi tra i banchi di scuola (su richiesta degli istituti o delle Asl).

La raccolta delle credenze dei teenager sulla contraccezione (ne riportiamo alcune in questa pagina) segnala quanta strada deve essere ancora fatta. Nel 2009 oltre 250mila studenti hanno seguito i corsi. Quest'anno l'idea si rinnova, arricchita con una guida per i genitori e una fanzine per gli adolescenti, oltre a un video che vede protagoniste alcune note atlete (Margherita Granbassi, Flavia Pennetta, Josefa Idem...). Spiega Emilio Arisi, consigliere Sigo: «Stiamo rispondendo a un'esigenza concreta, ma per un salto di qualità l'intervento delle istituzioni è inevitabile». Aggiunge Alessandra Graziottin, direttore del Centro di ginecologia e sessuologia del San Raffaele Resnati di Milano: «Abbiamo coinvolto anche gli insegnanti, cui si chiede di diventare nostri "alleati": è attiva sul sito una nuova sezione dedicata a loro, dove potranno chiedere l'intervento dell'esperto in collegamento via chat con la classe. Chi non trova sul proprio territorio un medico disponibile, potrà organizzare una lezione vera e propria». I vantaggi di una migliore informazione in tema di contraccezione e salute sessuale sono numerosi, dalla prevenzione di gravidanze indesiderate alla informazione sulle malattie sessualmente trasmissibili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La prima volta non si può rimanere incinta

1910

Anche chi fa l'amore per la prima volta deve proteggersi da gravidanze indesiderate. Meglio chiedere al ginecologo il contraccettivo giusto

Si può restare incinta se si fa l'amore durante il ciclo mestruale

0210
 Il rischio di gravidanza nel ciclo è basso, ma non zero. L'ovulazione può essere anticipata e cadere durante il periodo del flusso mestruale

0210
 Non si rimane incinta lavandosi dopo un rapporto a ceca colà

0210
 Nessun tipo di lavaggio previene gravidanze indesiderate. Le irrigazioni vaginali sono consigliate solo su indicazione del ginecologo

0210
 Anche a una minore dose si può prescrivere la pillola

0210
 Non serve la maggiore età. Il ginecologo può prescrivere la pillola dopo una visita, un'accurata anamnesi e alcuni semplici esami del sangue

LA NOVITÀ

**METODI DOLCI CONTRO L'INFERTILITÀ
 UN NUOVO CENTRO PER AIUTARE LE COPPIE**

Se fossero sempre chiare e individuabili le cause di infertilità non ci sarebbe quella strana percentuale di coppie in lista d'attesa per la fecondazione artificiale che, inspiegabilmente, riesce a concepire naturalmente dopo aver provato ogni possibile strada. «Sono le cause non meccaniche di infertilità le più difficili da individuare — spiega Giancarlo Balzano, ginecologo e omeopata — e vanno affrontate con un approccio diverso, che deve tener conto degli aspetti funzionali e del mondo psicologico e di relazione delle coppie». Balzano ha da poco inaugurato un percorso per coppie con problemi di fertilità presso l'Health Center di Marc Mességué, in Umbria. «Non è necessaria la residenzialità nel percorso che propongo — racconta — ma è importante perché in un contesto piacevole e rilassante ci si apre più facilmente. Si rivolgono a me coppie che non vogliono intraprendere il percorso della procreazione assistita o che ci hanno già provato senza

successo, ma anche coppie con la classica infertilità senza causa o casi in cui tutto sembra assolutamente normale». L'intervento è in più tappe. «Ovviamente c'è una visita ginecologica — precisa Balzano — e si prosegue con valutazioni psicologiche. Poi si passa alle terapie: una antiossidante a base di vitamine e minerali per contrastare l'azione dei radicali liberi, una terapia chelante per eliminare i metalli dal nostro organismo e poi, specificatamente, lavaggi vaginali per ripristinare il corretto ph, e due sedute di idrocolonterapia, che ha effetti depurativi e decongestionanti anche sulla pelvi. Uso l'omeopatia, la fitoterapia e la *mindfulness*, una pratica guidata di meditazione per ridurre lo stress ed incrementare il benessere psicofisico». Il problema maggiore di questo percorso è il prezzo: il pacchetto di una settimana costa circa 3000 euro. Ma è possibile anche limitarsi al week end. (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0210
 Non si può rimanere incinta facendo l'amore in acqua o in piedi

0210
 Il coito interrotto non è un sistema contraccettivo sicuro

0210
 Una donna non può rimanere incinta se non raggiunge l'orgasmo

0210
 L'anello vaginale deve essere utilizzato solamente una volta

0210
 Non è vero che in acqua gli spermatozoi muoiono, né che si diluiscono, né esistono posizioni che influenzino la possibilità di rimanere incinta

0210
 È assolutamente da evitare: il rischio di gravidanza è del 20%. Molti spermatozoi sono liberati prima dell'eiaculazione

0210
 L'orgasmo femminile può aumentare la probabilità del concepimento. Ma la sua assenza non ha alcun effetto contraccettivo

0210
 Una volta inserito, l'anello deve essere lasciato in vagina per tre settimane. Segue una settimana di intervallo con la mestruazione

LEI & LUI



ROBERTA GIOMMI*

I CYBERNAUTI CHE CREDONO PIÙ AI MIRACOLI CHE AL CONDOM

Le ricerche fatte dalla Sigo attraverso "Scegli tu" e quelle dell'Istituto internazionale di sessuologia di Firenze, attraverso gli incontri a scuola, coincidono nel raccogliere e raccontare le idee inverosimili. I giovani che hanno accesso ad internet, che si scambiano informazioni nei forum, continuano a credere ai miracoli, rispetto alla salute contraccettiva. Pensano che bere alcol o whisky prima dei rapporti impedisca il rischio di gravidanza, così come la durata (pochi minuti), le posizioni (in piedi), i luoghi (in acqua). Contraccezione e sesso sicuro per le malattie sessualmente trasmesse, dovrebbero andare di pari passo nell'essere usufruite dai giovani che fanno più sesso e hanno più partner affrontando, con questi comportamenti, situazioni di maggior pericolo. La libertà sembra fermarsi al diritto di un sesso con meno divieti, ma non comprende l'esercizio del diritto alla tutela: fare sesso ed avere rapporti, ma avere buone condotte contraccettive e proteggere il proprio corpo dai rischi alla salute generale. Queste dichiarazioni di ragazzi e ragazze mettono a dura prova l'illusione/desiderio che sia possibile sconfiggere le cattive informazioni. Ma in realtà le sacche di resistenza delle cattive informazioni possono essere aggredite da spazi di consultazione e da incontri. L'educazione sessuale con programmi approvati si fa a scuo-

la, con operatori esperti che non si limitano a passare informazioni ma interagiscono con i ragazzi e le ragazze. Potrebbe divertirci pensare che i ragazzi raccontano a noi le leggende, ma conoscono la verità, ma sappiamo che non è così e questo ci spinge a lavorare costantemente in modo che possano vivere bene la loro prima volta, e le altre esperienze. Gli adulti autorevoli sono chiamati a svolgere questo compito, sapendo che le informazioni sui comportamenti sessuali tendono a scomparire nella mente dei ragazzi e per questo ripetere i messaggi è sempre molto utile.

* www.irf-sessuologia.org

© RIPRODUZIONE RISERVATA

